



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Relazione annuale sui brevetti e marchi dell'Università degli Studi di Foggia – anno 2025

La presente relazione mostra la composizione del portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Foggia ed evidenzia gli *status* legali dei titoli di proprietà intellettuale in corso.

Descrive, inoltre, la composizione dei marchi detenuti.

BREVETTI:

1. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi" concesso in Italia il 30/01/2019 con n. 102016000053985 e successiva domanda di estensione internazionale PCT ed USA n. e PCT/IB2017/053055 dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof";
2. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee" concesso in Italia il 09/10/2019 con n. 102017000079581;
3. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D" concesso in Italia il 24/08/2020 con n. 102018000008506 e successiva domanda di estensione internazionale PCT/UE n. 19758729 dal titolo "Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene";
4. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo perfezionato per la selezione della granella in un impianto molitore" concesso il 15/07/2025 con n. 102023000013485;
5. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Composizione schiumogena acquosa e suo impiego per la prevenzione e/o inibizione della formazione di aerosol da rimbalzo di un liquido su una superficie" concesso il 13/04/2022 con n. 102020000006820;

6. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Procedimento per la produzione di birra senza glutine e trebbie senza glutine" concesso in Italia il 10/07/2024 con n. 102022000014104 e successivo brevetto ad effetto unitario EP 4302612;
7. Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Processo tecnologico innovativo ed ecosostenibile per la realizzazione di contenitori e imballaggi di nuova concezione" concesso l'8/11/2024 n.102022000024378 e successivo brevetto europeo ad effetto unitario EP 4374981;
8. Domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Dispositivo ortodontico e relativo metodo di realizzazione" depositata il 13/02/2024 con il n. 102024000003049 e successiva domanda di brevetto europeo n. 25156805.1;
9. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e l'I.R.C.C.S. CROB, centro di riferimento oncologico della Basilicata (33%/67%);
10. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari (50%/50%);
11. Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari. (20%/80%);

MARCHI:

	Logo UniFG – versione 2016 Domanda: 302016000090748 Registrazione: 302016000090748 Classi: 41, 42, 44 Data deposito: 14/09/2016 Stato: Registrato 12/12/2017
	Logo Doppia Carriera Studente/Atleta – UniFG Domanda: 302017000046227 Registrazione: 302017000046227 Classi: 35, 41 Data deposito: 12/05/2017 Stato: Registrato 09/03/2018
	Marchio rettangolare istituzionale Domanda: 302018000023425 Registrazione: 302018000023425 Classi: 35, 41 Data deposito: 12/07/2018 Stato: Registrato 29/05/2019

	Logo UniFG – versione 2019 Domanda: 302019000056619 Registrazione: 302019000056619 Classi: 35, 41 Data deposito: 07/08/2019 Stato: Registrato 27/02/2020
	Logo Cineclub Cinemafelix UniFG Domanda: 302022000068951 Registrazione: 302022000068951 Classi: 41 Data deposito: 06/05/2022 Stato: Registrato 07/11/2022
	Logo Contamination Lab UniFG Domanda: 302022000068546 Registrazione: 302022000068546 Classi: 41 Data deposito: 06/05/2022 Stato: Registrato 07/11/2022

NOTA DI SINTESI TROVATI

1) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi” concesso in Italia il 30/01/2019 con n. 102016000053985 e successiva domanda di estensione internazionale PCT ed USA n. e PCT/IB2017/053055 dal titolo “Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof”

L'Università degli Studi di Foggia ha provveduto, in data 25 maggio 2016, al deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo “Metodo per la produzione di biofilm microbici probiotici e relativi usi”, alla quale è stato attribuito il numero 102016000053985, classificata nella classe C12P 39/00. Gli inventori del trovato sono i professori Arcangelo Liso, Maria Rosaria Corbo e Barbara Speranza, mentre il mandatario incaricato per le pratiche di deposito e gestione della domanda è stato, in origine, lo Studio legale Bird & Bird S.p.A.

Il brevetto è a titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia.

L'invenzione riguarda un metodo innovativo per la produzione di biofilm microbici probiotici e i relativi usi nei settori biomedico, industriale, alimentare e ambientale. Il procedimento consente di ottenere biofilm stabili e funzionali, capaci di migliorare la vitalità dei microrganismi probiotici e di ampliare le applicazioni pratiche in diversi contesti produttivi e terapeutici.

Il brevetto italiano è stato concesso in data 30 gennaio 2019 con numero 102016000053985.

A seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il 24 maggio 2017, è stata depositata la domanda di brevetto internazionale PCT con numero PCT/IB2017/053055 dal titolo “Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof”, successivamente pubblicata il 30 novembre 2017 con numero WO 2017/203440 A1.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2017, ha inoltre approvato la prosecuzione dell’iter con la richiesta di esame preliminare internazionale, in coerenza con il parere favorevole espresso dagli inventori e dalla Commissione Tecnica Brevetti.

La domanda è successivamente entrata in fase nazionale negli Stati Uniti d’America, dove è stata depositata la domanda n. 16/303,989, pubblicata l’8 ottobre 2020 con numero US 2020/0318151 A1.

A seguito della prima notifica ufficiale (Office Action) emessa dall’Ufficio Brevetti Statunitense (USPTO), il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia, nella seduta del 24 marzo 2021, ha deliberato di non autorizzare la redazione e il deposito di una replica alle osservazioni dell’esaminatore, rinunciando quindi alla prosecuzione della procedura di esame negli USA.

La decisione è stata formalmente comunicata allo Studio Bird & Bird con nota prot. n. del 29 marzo 2021, con la quale l’Ateneo ha disposto la chiusura dell’iter statunitense.

Nel 2025, in esito alla riunione della Commissione Tecnica Brevetti (verbale n. 631/2025) e alla successiva Determina Dirigenziale n. 370/2025 del 20 maggio 2025, l’Ateneo ha ritenuto opportuno proseguire la tutela del titolo in Italia e in Europa, alla luce delle potenzialità scientifiche e applicative del trovato.

Considerato il venir meno dei presupposti contrattuali con il precedente mandatario, la gestione del brevetto è stata affidata allo Studio Cantaluppi & Partners S.r.l., per il mantenimento in vita del titolo in Italia (costo € 449,40 IVA inclusa) e della domanda europea collegata n. 17731945.6 (costo € 2.509,38 IVA inclusa).

La Commissione Tecnica Brevetti ha raccomandato di accompagnare il mantenimento del titolo con un piano di valorizzazione industriale e commerciale, comprensivo di manifestazioni di interesse da parte di soggetti industriali, in modo da valutare concrete opportunità di trasferimento o licensing, considerato che il brevetto ha raggiunto la decima annualità.

L’Università ha infine provveduto al pagamento delle tasse di mantenimento in Italia e in Europa, garantendo la continuità della protezione. I costi complessivi sostenuti per il deposito, la gestione e il mantenimento del titolo, incluse le fasi internazionali, ammontano a € 32.533,78. Il brevetto n. 102016000053985, concesso in Italia e in corso di mantenimento nella fase europea, costituisce uno dei risultati più rappresentativi dell’attività di ricerca dell’Ateneo nel

campo delle biotecnologie microbiche, confermando la strategia dell'Università di Foggia orientata alla valorizzazione della ricerca scientifica e al trasferimento tecnologico in ambito nazionale e internazionale.

2) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee” concesso in Italia il 09/10/2019 con n. 102017000079581

L'Università degli Studi di Foggia ha provveduto, in data 14 luglio 2017, al deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo “Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle patologie ossee”, alla quale è stato attribuito il numero 102017000079581. Gli inventori del trovato sono i professori Giorgio Mori, Adriana Di Benedetto, Lorenzo Lo Muzio, Giampietro Ravagnan, Salvatore De Maria, Francesca Posa e Maria Grano.

L'invenzione ha per oggetto l'impiego della Polidatina, un derivato naturale del resveratrolo, per la realizzazione di preparazioni topiche da utilizzare nei processi di rigenerazione tissutale in presenza di cellule staminali autologhe. Il metodo trova applicazione nelle terapie rigenerative del tessuto osseo, mediante somministrazione topica sotto forma di oli, creme o pomate, con l'obiettivo di favorire la rigenerazione dei tessuti e il recupero della funzionalità ossea.

Il mandatario incaricato per le pratiche di deposito e la gestione del titolo è stato lo Studio Notarbartolo & Gervasi, che ha seguito la procedura presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) sino alla fase di concessione. La domanda è stata pubblicata in data 14 gennaio 2019 con numero IT201700079581 – A1, e successivamente concessa in data 9 ottobre 2019, confermando la validità tecnico-scientifica e l'applicabilità industriale dell'invenzione.

L'innovazione alla base del brevetto risiede nella capacità della Polidatina di stimolare la differenziazione degli osteoblasti e di inibire i processi di riassorbimento osseo mediati dagli osteoclasti, grazie alle sue note proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e osteogeniche. Tali caratteristiche rendono la molecola un promettente agente terapeutico nell'ambito della medicina rigenerativa e ortopedica, con potenziali sviluppi industriali in campo farmaceutico, biotecnologico e cosmetico-terapeutico.

Nel corso dell'anno 2025, a seguito della Determina Dirigenziale n. 571/2025, l'Ateneo ha provveduto al pagamento delle tasse di mantenimento del titolo in Italia, garantendo così la piena vigenza e la continuità della protezione brevettuale. I costi complessivi sostenuti dall'Università di Foggia per il deposito, la gestione e il mantenimento del brevetto ammontano a € 5.629,60.

Il brevetto n. 102017000079581, concesso il 9 ottobre 2019, rappresenta un risultato di rilievo nel portafoglio brevettuale UniFG, in particolare per il settore biomedico e delle scienze della vita, confermando l'impegno dell'Ateneo nella valorizzazione della ricerca e nella tutela della proprietà intellettuale come strumenti di trasferimento tecnologico e innovazione scientifica.

3) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D" concesso in Italia il 24/08/2020 con n. 102018000008506 e successiva domanda di estensione internazionale PCT/UE n. 19758729-8 dal titolo "Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitaminD receptor gene"

L'Università degli Studi di Foggia, in data 11 settembre 2018, ha provveduto al deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo "Metodo per identificare la predisposizione all'infertilità maschile basato su polimorfismi del gene del recettore della vitamina D", alla quale è stato attribuito il numero 102018000008506.

Gli inventori del trovato sono Matteo Domenico Carbone, Vito Angelo Giagulli, Luigia Trabace e Milena Grazia Rita Sinigaglia.

Il mandatario incaricato per le pratiche di deposito e gestione della domanda è lo Studio Cantaluppi & Partners di Roma, che ha curato la redazione della documentazione tecnica e i rapporti con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

L'invenzione riguarda un metodo diagnostico innovativo volto a individuare la predisposizione genetica all'infertilità maschile mediante l'analisi di specifici polimorfismi del gene del recettore della vitamina D (VDR).

La scoperta si fonda sull'associazione tra determinate varianti genetiche del recettore della vitamina D e l'alterata funzionalità riproduttiva maschile, aprendo nuove prospettive applicative nei campi della genetica molecolare, della medicina di laboratorio e dell'endocrinologia clinica.

In data 6 giugno 2019, con nota prot. n. 22871-III/16, gli inventori hanno comunicato all'Ateneo l'opportunità di procedere con l'estensione internazionale della domanda, optando per la procedura PCT/EUROPA, al fine di garantire una tutela più ampia dell'invenzione nei principali Paesi industrializzati.

La Commissione Tecnica Brevetti, riunitasi dal 6 al 13 giugno 2019, ha espresso parere favorevole all'estensione, ritenendo che il trovato presentasse un elevato contenuto di originalità e potenzialità di sfruttamento industriale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia, nella seduta del 25 giugno 2019, ha conseguentemente autorizzato l'estensione all'estero della domanda di brevetto, secondo la

procedura PCT/EUROPA, con rivendicazione della priorità del deposito italiano n. 102018000008506 dell'11/09/2018.

In attuazione di tale delibera, in data 26 agosto 2019 è stata depositata la domanda internazionale di brevetto con numero PCT/EP2019/072692, recante il titolo “Method for identifying the predisposition to male infertility based on polymorphisms of the vitamin D receptor gene”, presso l'European Patent Office (EPO) quale Ufficio ricevente, con rivendicazione della priorità italiana.

Nel mese di ottobre 2019, lo Studio Cantaluppi & Partners ha trasmesso all'Ateneo il Rapporto di Ricerca Internazionale redatto dall'EPO in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale (ISA), accompagnato da una nota illustrativa.

Dal rapporto si evince che, nonostante le modifiche apportate al testo rispetto alla versione italiana, l'esaminatore ha formulato un giudizio di brevettabilità sostanzialmente coincidente con quello espresso in sede nazionale, confermando la presenza di novità, attività inventiva e applicabilità industriale del metodo proposto.

Il brevetto italiano è stato concesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) in data 24 agosto 2020, con numero 102018000008506, a conferma della validità e della solidità tecnico-scientifica dell'invenzione.

Nella successiva fase regionale europea (domanda n. 19758729.8), l'EPO, in qualità di ufficio designato, con comunicazione del 15 ottobre 2024, ha sollevato obiezioni in merito alla necessità di fornire ulteriori dati sperimentali o argomentazioni aggiuntive a sostegno dell'altezza inventiva del trovato, fissando un termine per la risposta inizialmente al 6 dicembre 2024, poi differito al 6 febbraio 2025.

Gli inventori hanno quindi prodotto e trasmesso nuove rivendicazioni e materiale tecnico-scientifico di supporto alla domanda.

Con Decreto Rettorale del 27 gennaio 2025, l'Università degli Studi di Foggia ha autorizzato la preparazione e la presentazione della risposta alle obiezioni sollevate dall'Esaminatore Europeo, incaricando lo Studio Cantaluppi & Partners, mandatario europeo dell'Ateneo, di redigere la replica e di apportare eventuali modifiche tecniche o formali al testo della domanda di brevetto.

La procedura di esame europeo risulta attualmente in corso, e la risposta ufficiale è stata inoltrata nei termini previsti.

I costi complessivi sostenuti dall'Università degli Studi di Foggia per l'intero ciclo di vita del titolo – comprensivi del deposito nazionale, dell'estensione PCT/Europa, delle consulenze tecniche, dei mantenimenti e della fase di replica alle obiezioni europee – ammontano a €

19.048,25.

Il brevetto rappresenta un risultato di rilievo nel campo della ricerca biomedica del nostro Ateneo, testimoniando la capacità dell'Università di sviluppare innovazioni scientifiche di elevato impatto diagnostico e clinico e la volontà di proseguire nella valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale, a sostegno del trasferimento tecnologico e della competitività scientifica internazionale dell'Università di Foggia.

4) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Metodo perfezionato per la selezione della granella in un impianto molitore” concesso il 15/07/2025 con n. 102023000013485

L'Università degli Studi di Foggia ha provveduto, in data 29 giugno 2023, al deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo “Metodo perfezionato per la selezione della granella in un impianto molitore”, alla quale è stato attribuito il numero 102023000013485.

La domanda di brevetto nasce dall'attività progettuale congiunta tra l'Università degli Studi di Foggia e la società RAM Elettronica S.r.l., nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo denominato “Sistema automatico controllo granella” (acronimo S.A. Con.Gra.).

Il progetto è stato finanziato attraverso l'Avviso pubblico “BANDO INNOLABS – Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale”, emanato dalla Regione Puglia e approvato con Determinazione n. 13 dell'8 febbraio 2017 del Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionali, pubblicata sul BURP n. 27 del 2 marzo 2017.

A conclusione della fase di sperimentazione, è stato stipulato l'atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra l'Università e la società RAM Elettronica, con atto notarile Repertorio n. 6747, raccolta n. 4817 del 18 febbraio 2019.

L'articolo 9, comma 3, dell'ATS stabilisce che «le parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati del progetto con le stesse quote di partecipazione, in proporzione alle quote di adesione alla domanda di partecipazione, fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto».

In base a tale disposizione, le quote di adesione e, conseguentemente, di contitolarità brevettuale sono state ripartite come segue: 75 % alla società RAM Elettronica S.r.l., in qualità di capofila, e 25 % all'Università degli Studi di Foggia.

La ripartizione dei costi di deposito e gestione è stata definita secondo le stesse percentuali, conformemente a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, dell'ATS.

Con nota prot. n. 0049637-III/16 del 22 dicembre 2020, l'Università è stata informata della volontà della società capofila RAM di procedere al deposito della domanda di brevetto sul risultato tecnologico conseguito dal progetto, proponendo di formalizzare la contitolarità nei termini sopra indicati.

Per disciplinare le conoscenze tecniche e i contributi preesistenti di ciascun partner, è stato successivamente predisposto l'Accordo di Background, che regola le conoscenze, anche non protette da titoli di proprietà intellettuale, messe a disposizione dalle parti per la realizzazione del progetto.

Tale accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia nella seduta del 30 giugno 2021, a seguito di parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti.

Il servizio di deposito della domanda di brevetto a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e la RAM Elettronica S.r.l., nell'ambito dell'ATS S.A. Con.Gra., è stato affidato allo Studio Modiano & Partners, mandatario abilitato in materia brevettuale.

La domanda è stata depositata il 29 giugno 2023 con numero 102023000013485 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

Il titolo è stato concesso il 15/07/2025.

Il titolo mira a proteggere un metodo perfezionato per la selezione della granella in un impianto molitore, basato su un sistema automatico di rilevamento e classificazione delle particelle che consente di ottimizzare la qualità del prodotto e l'efficienza dei processi industriali.

Il titolo rappresenta un esempio concreto di collaborazione pubblico-privata orientata alla valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e al rafforzamento del trasferimento tecnologico tra l'Università e il sistema produttivo regionale.

5) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Composizione schiumogena acquosa e suo impiego per la prevenzione e/o inibizione della formazione di aerosol da rimbalzo di un liquido su una superficie” concesso il 13/04/2022 con n. 102020000006820

L'Università degli Studi di Foggia, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, ha autorizzato il deposito di una domanda di brevetto per invenzione industriale in nome e per conto dell'Ateneo e ha conferito incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., con sede a Torino, per la redazione e la gestione della procedura di deposito.

In esecuzione della delibera, lo studio mandatario ha depositato la domanda in data 1° aprile 2020, a titolarità esclusiva dell'Università di Foggia, con numero di deposito 102020000006820, dal titolo “Composizione schiumogena acquosa e suo impiego per la prevenzione e/o inibizione della formazione di aerosol da rimbalzo di un liquido su una

superficie”.

L'invenzione riguarda una formulazione chimica innovativa in grado di prevenire o ridurre la formazione di aerosol derivanti dal rimbalzo di liquidi su superfici solide. La tecnologia presenta rilevanti applicazioni biomediche, sanitarie e industriali, in particolare per la prevenzione della diffusione di agenti patogeni e contaminanti, offrendo una risposta tecnologica di immediata utilità nel contesto post-pandemico.

Con Decreto Rettorale n. 523/2021, la licenza d'uso esclusivo della domanda di brevetto è stata concessa alla società spin-off universitaria Foamille S.r.l., costituita per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti innovativi ad azione preventiva, disinfettante e detergente.

Il contratto di licenza esclusiva è stato formalizzato il 13 aprile 2021, disciplinando le modalità di sfruttamento e i reciproci impegni tra Ateneo e società.

L'art. 6 del contratto prevedeva che la licenziataria si facesse carico, ove possibile, dei costi di mantenimento e delle estensioni internazionali del brevetto, con facoltà per l'Università di intervenire, in via integrativa o sostitutiva, qualora necessario per garantire la continuità della tutela del titolo.

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti, ha autorizzato la procedura di estensione internazionale della domanda, mediante PCT (Patent Cooperation Treaty). La domanda è stata depositata con numero PCT/IB2021/052303, recante il titolo “Aqueous foaming composition and use thereof for the prevention and/or inhibition of aerosol formation from the rebound of a liquid on a surface”.

Il brevetto italiano è stato concesso in data 13 aprile 2022.

Con Decreto Rettorale n. 1473/2022, l'Ateneo ha successivamente autorizzato l'estensione internazionale della protezione nei seguenti Paesi e regioni:

- ✓ Europa (European Patent Office)
- ✓ Stati Uniti d'America (USPTO)
- ✓ Canada (CIPO)
- ✓ Giappone (JPO)
- ✓ Corea del Sud (KIPO)
- ✓ Australia (IP Australia)

Lo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., con nota del 17 novembre 2022, ha comunicato l'avvio delle fasi nazionali presso i rispettivi uffici brevettuali.

Nel 2023, l'Università ha provveduto al pagamento delle tasse di mantenimento necessarie per

l'ingresso nelle suddette fasi, al fine di preservare la tutela del titolo nei principali mercati di riferimento industriale.

Parallelamente, la Foamille S.r.l., licenziataria esclusiva, ha avviato attività di sviluppo prototipale e di validazione applicativa dei prodotti derivanti dal trovato, partecipando a fiere e incontri con potenziali partner industriali nei settori della sanificazione e della detergenza.

Nel corso del 2023, tuttavia, la società ha evidenziato criticità economico-finanziarie che ne hanno compromesso la capacità di sostenere i costi di sviluppo e mantenimento della privativa. Nel 2024, la situazione è stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione sulla base della relazione presentata dall'Area Terza Missione e Grandi Progetti (prot. n. 4263-III/16 del 24 gennaio 2024).

Il 31 gennaio 2024, il C.d.A. ha preso atto che la società Foamille S.r.l. non disponeva delle risorse necessarie per adempiere agli obblighi contrattuali di mantenimento.

La Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione del 24 gennaio 2024, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione delle procedure di convalida, ritenendo strategico mantenere il titolo attivo almeno nei principali Paesi industrializzati, ma raccomandando di limitare gli interventi dell'Ateneo alle sole spese indispensabili, con valutazione caso per caso di eventuali ulteriori richieste della società.

Nel mese di novembre 2024, l'Ateneo ha concluso la fase di convalida europea della domanda n. 21718189.0 e di valutazione delle domande nazionali in Giappone (n. 560355) e Corea del Sud (n. 7038175), affidando direttamente l'incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023.

Con nota prot. n. 7689 dell'11 febbraio 2025, la società Foamille S.r.l. ha formalmente comunicato all'Ateneo la propria impossibilità a proseguire l'attività imprenditoriale e la volontà di recedere dal contratto di licenza esclusiva, offrendo la cessione integrale dei diritti d'uso del brevetto all'Università o ad eventuali soggetti terzi interessati alla valorizzazione del know-how.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 febbraio 2025 (punto 18 dell'ordine del giorno), esaminata la proposta della Commissione Tecnica Brevetti, ha valutato l'opportunità di procedere al mantenimento delle domande di brevetto internazionale da PCT, il cui costo stimato era di € 8.000 IVA inclusa.

A seguito di approfondita discussione, il Consiglio ha deliberato di non autorizzare la procedura di affidamento per il mantenimento e la prosecuzione internazionale, ritenendo non sussistenti le condizioni economiche e gestionali per proseguire la tutela estera del titolo, in considerazione della cessazione della società licenziataria Foamille S.r.l. e della mancanza di ritorni economici

diretti.

I costi complessivi sostenuti dall'Università degli Studi di Foggia per il deposito, la gestione e le estensioni internazionali del brevetto n. 102020000006820, comprensivi di tutte le attività svolte tra il 2020 e il 2024, ammontano complessivamente a circa € 51.000 IVA inclusa.

Il brevetto rappresenta un risultato di particolare rilievo nell'ambito della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico dell'Università di Foggia, costituendo un caso significativo di collaborazione tra ricerca accademica e impresa innovativa, e dimostrando la capacità dell'Ateneo di trasformare risultati scientifici in soluzioni industriali brevettabili.

Pur in presenza della cessazione dell'attività della società spin-off Foamille S.r.l., il titolo rimane un patrimonio tecnico-scientifico di elevato valore potenziale, idoneo ad essere oggetto di nuove azioni di valorizzazione o licenza, in coerenza con la strategia UniFG di tutela e sfruttamento dei diritti di proprietà industriale.

6) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Processo di produzione brassicola per l'ottenimento sia di birra gluten-free sia del sottoprodotto trebbie gluten free riutilizzabili per la produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine” concesso in Italia il 10/07/2024 con n. 102022000014104 e successiva domanda di estensione Europea (EPO) n. 23182561.3

L'Università degli Studi di Foggia ha acquisito la cessione integrale dei diritti patrimoniali su un trovato innovativo nel settore alimentare e brassicolo dalle professoresse Antonietta Baiano e Teresa De Pilli, che ne hanno autorizzato il deposito in nome e per conto dell'Ateneo, cedendo altresì i relativi diritti economici derivanti dall'invenzione brevettabile, in conformità con il Regolamento Brevetti di Ateneo e con il Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005).

A seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Brevetti, il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2022 ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto e conferito incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. per la redazione tecnica e la gestione delle pratiche di deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

Il mandatario ha provveduto al deposito della domanda in data 4 luglio 2022, attribuita al numero 102022000014104, avente per titolo “Processo di produzione brassicola per l'ottenimento sia di birra gluten-free sia del sottoprodotto trebbie gluten-free riutilizzabili per la produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine”, con titolarità esclusiva dell'Università di Foggia.

In data 22 febbraio 2023, lo studio Jacobacci & Partners S.p.A. ha trasmesso all'Ateneo il rapporto di ricerca UIBM e la relazione illustrativa, suggerendo di valutare un'estensione europea della domanda per assicurare una tutela più ampia del titolo.

La Commissione Tecnica Brevetti, riunitasi dal 4 al 12 aprile 2023, ha espresso parere favorevole all'estensione europea, condiviso dal Consiglio di Amministrazione, che con delibera n. 138/2023 del 19 aprile 2023 ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto europeo e confermato l'incarico allo stesso studio mandatario.

In data 30 giugno 2023, lo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. ha depositato la domanda europea con numero 23182561.3 presso l'European Patent Office (EPO), estendendo la protezione brevettuale a livello europeo.

L'invenzione riguarda un processo innovativo di produzione brassicola che consente di ottenere birra naturalmente priva di glutine e, parallelamente, trebbie gluten-free riutilizzabili nella produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine, con potenziali applicazioni industriali e nutrizionali di grande rilievo per il settore agroalimentare e per il mercato dei prodotti dedicati ai soggetti celiaci.

Nel 2023, l'Università di Foggia è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 64.000,00 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), gestito da Invitalia, nell'ambito del programma "Brevetti+", per la realizzazione del progetto "Valorizzazione e sviluppo tecnologico di innovativi procedimenti per la salvaguardia ambientale e della salute della persona".

Il programma, avviato nell'ottobre 2023, ha una durata di 18 mesi e mira ad innalzare il livello di maturità tecnologica (TRL) dell'invenzione, potenziando la sua applicabilità industriale e la possibilità di trasferimento tecnologico verso imprese del comparto brassicolo e agroalimentare.

Il brevetto italiano è stato concesso in data 10 luglio 2024 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – UIBM, con numero 102022000014104.

In data 2 aprile 2025, l'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) ha concesso il brevetto europeo n. EP4302612, relativo al titolo "A Method of Producing Gluten-Free Beer and Gluten-Free Spent Grains" ("Procedimento di produzione brassicola per l'ottenimento di birra gluten-free e del sottoprodotto trebbie gluten-free").

A seguito della richiesta di protezione unitaria depositata il 2 aprile 2025, l'EPO ha emesso decisione positiva l'8 aprile 2025, con conseguente registrazione della protezione unitaria (Unitary Patent Protection) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1257/2012 e dell'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti.

Il titolo è pertanto concesso e attivo con effetto unitario dal 2 aprile 2025, con titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia, che figura come proprietario per tutti gli Stati membri

aderenti (AT, BE, BG, DE, DK, EE, FI, FR, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PT, RO, SE, SI).

L'Ateneo ha stipulato accordi di riservatezza e collaborazione (NDA e MoU) con vari operatori del settore alimentare, finalizzati alla sperimentazione industriale e alla validazione applicativa del processo produttivo.

In particolare, sono stati sottoscritti accordi con:

- Associazione Italiana Celiachia – Sezione Puglia, per la validazione di prodotti brassicoli gluten-free;
- Birreria Vecas S.R.L.S. / Kashmir, per la sperimentazione del processo su scala artigianale;
- Birreria Gest S.R.L., per la standardizzazione delle fasi di fermentazione;
- Birreria La Granda S.R.L., per la valutazione del sottoprodotto “trebbie gluten-free” come ingrediente per alimenti senza glutine.

Con Determinazione Dirigenziale n. 571/2025 del 26 maggio 2025, la Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, preso atto del parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti (verbale n. 556/2025), ha autorizzato il mantenimento del brevetto europeo n. 23182561.3 per la macroarea Europa, confermando l'incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. per la gestione della procedura.

I costi complessivi sostenuti dall'Università di Foggia per il deposito, la gestione e l'estensione europea del brevetto n. 102022000014104 ammontano a € 10.857,00 IVA inclusa.

Il brevetto in parola rappresenta un risultato di eccellenza scientifica e tecnologica per l'Università di Foggia nel settore agroalimentare e delle tecnologie alimentari innovative, con importanti prospettive di valorizzazione industriale e trasferimento tecnologico, in linea con la strategia di Ateneo orientata alla ricerca applicata, sostenibilità e innovazione a impatto territoriale.

7) Brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Processo tecnologico innovativo ed ecosostenibile per la realizzazione di contenitori e imballaggi di nuova concezione” concesso l'8/11/2024 n.102022000024378 e successivo brevetto europeo ad effetto unitario EP 4374981

L'Università degli Studi di Foggia ha acquisito la cessione integrale dei diritti patrimoniali su un trovato innovativo in ambito ambientale e dell'ingegneria alimentare dalle professoresse Antonietta Baiano, Teresa De Pilli, Giuseppe Lopriore e Ofelia Alessandrino, afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE).

Le inventrici hanno autorizzato il deposito della domanda in nome e per conto dell'Ateneo,

cedendo altresì i relativi diritti economici derivanti dall'invenzione brevettabile, in conformità con il Regolamento Brevetti di Ateneo e con il Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005).

A seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Brevetti nella riunione del 20–22 aprile 2022 (verbale n. 354/2022, prot. n. 0021844-III/16), il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 165/2022 del 18 maggio 2022 (prot. 26474-II/7), ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto e conferito incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. per la redazione tecnica e la gestione delle pratiche di deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

Lo studio mandatario ha provveduto al deposito della domanda italiana in data 25 novembre 2022, attribuita al numero 102022000024378, avente per titolo “Processo tecnologico innovativo ed ecosostenibile per la realizzazione di contenitori e imballaggi di nuova concezione”, con titolarità esclusiva dell'Università di Foggia.

Il trovato riguarda l'implementazione di un processo integrato basato su una centrale di biomassa capace di trasformare sottoprodotti e scarti agricoli o alimentari in materiali biodegradabili e compostabili, destinati alla realizzazione di imballaggi e contenitori ecocompatibili riutilizzabili nei settori agricolo e agro-industriale.

L'invenzione si distingue per la sostenibilità del ciclo produttivo, l'assenza di emissioni o rifiuti impattanti e la duplice funzione ambientale ed energetica del processo, in grado di contribuire alla riduzione dei rifiuti plastici e alla transizione verso una bioeconomia circolare.

In data 22 febbraio 2023, lo studio Jacobacci & Partners S.p.A. ha trasmesso all'Ateneo il rapporto di ricerca UIBM e la relazione tecnica illustrativa, suggerendo di valutare l'estensione europea della domanda per ampliare la tutela del titolo.

Le inventrici hanno manifestato formale interesse all'estensione con comunicazione del 24 agosto 2023.

La Commissione Tecnica Brevetti, riunitasi dal 20 al 22 settembre 2023, ha espresso parere favorevole alla procedura di estensione, condiviso dal Consiglio di Amministrazione che, con delibera n. 284/2023 del 27 settembre 2023, ha autorizzato il deposito della domanda di brevetto europeo e confermato l'incarico allo stesso studio mandatario.

Lo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. ha provveduto in data 23 novembre 2023 al deposito della domanda europea presso l'European Patent Office (EPO), registrata al numero 23211883.6 e successivamente pubblicata come brevetto europeo EP 4374981 A1, avente titolo “Method of Producing Containers or Packaging”.

Nel corso del 2023 l'Università di Foggia è risultata beneficiaria di un finanziamento di €

64.000,00 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), gestito da Invitalia, nell'ambito del programma "Brevetti+", per la realizzazione del progetto di valorizzazione e sviluppo tecnologico di innovativi procedimenti per la salvaguardia ambientale e della salute della persona.

Il programma è stato avviato nell'ottobre 2023, con una durata di 18 mesi ed è servito ad innalzare il livello di maturità tecnologica (TRL) dell'invenzione, potenziandone la scalabilità industriale e le applicazioni commerciali nel comparto dell'imballaggio sostenibile.

Il brevetto italiano è stato concesso in data 11 novembre 2024 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – UIBM.

In data 27 agosto 2025, l'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) ha concesso il brevetto europeo n. EP4374981, corrispondente alla domanda EPO n. 23211883.6 del 24 novembre 2023, relativo al titolo "Method of producing containers or packaging"

In data 2 settembre 2025 è stata registrata la protezione unitaria (Unitary Patent Protection) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1257/2012 e dell'Accordo sul Tribunale Unificato dei Brevetti, con effetto in tutti gli Stati membri aderenti al sistema del Brevetto Unitario (AT, BE, BG, DE, DK, EE, FI, FR, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PT, RO, SE, SI).

Nel 2024 sono stati stipulati accordi di riservatezza e collaborazione (NDA e MoU) con imprese operanti nel settore agricolo e alimentare, finalizzati alla sperimentazione industriale del processo e alla validazione applicativa dei materiali ottenuti. In particolare, sono stati sottoscritti accordi con:

- ✓ Agricola Ortolevante S.r.l., per l'applicazione del processo ai sottoprodotti ortofrutticoli;
- ✓ Princess Industrie Alimentary S.r.l., per la sperimentazione su matrici alimentari di seconda trasformazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 570/2025 del 26 maggio 2025, la Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, preso atto del parere favorevole della Commissione Tecnica Brevetti (verbale n. 555/2025), ha autorizzato il mantenimento del brevetto europeo EP 4374981 per la macroarea Europa, confermando l'incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. per la gestione della procedura.

I costi complessivi sostenuti dall'Ateneo per il deposito, la gestione e l'estensione europea del brevetto n. 102022000024378 ammontano a € 10.925,00 IVA inclusa.

Il trovato rappresenta un risultato di eccellenza scientifica e tecnologica per l'Università di Foggia nei campi della bioeconomia, della sostenibilità ambientale e del packaging ecocompatibile, con importanti prospettive di valorizzazione industriale e trasferimento

tecnologico, in linea con la strategia di Ateneo orientata alla ricerca applicata, all'innovazione sostenibile e all'impatto territoriale.

8) Domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia dal titolo “Dispositivo ortodontico e relativo metodo di realizzazione” depositata il 13/02/2024 con il n. 102024000003049

L'Ateneo ha acquisito una proposta di cessione integrale dei diritti patrimoniali su un nuovo trovato in campo ortodontico, di cui sono inventori il Prof. Lorenzo Lo Muzio, Rettore dell'Università di Foggia, la Dott.ssa Alessandra Campobasso, dottoranda del Corso di Dottorato in Medicina Traslazionale e Management dei Sistemi Sanitari, e il Dott. Giovanni Battista, libero professionista esterno.

Gli inventori hanno autorizzato il deposito in nome e per conto dell'Università di Foggia, cedendo altresì i diritti economici derivanti dall'invenzione brevettabile, in conformità con il Regolamento Brevetti di Ateneo e con il Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005).

L'invenzione concerne l'utilizzo di un sistema di connessione a scatto tra miniviti ortodontiche e dispositivi ortodontici removibili, realizzati mediante tecnologia CAD-CAM e stampa 3D con resina a memoria di forma.

Il sistema consente un ancoraggio stabile, reversibile e personalizzabile, migliorando la precisione clinica e il comfort del paziente, e rappresenta un significativo avanzamento nelle tecniche di ortodonzia digitale e tecnologia biomedicale additiva.

A seguito di analitica discussione, la Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione tenutasi dal 9 al 19 giugno 2023 (prot. n. 31262 – III/16 del 20/06/2023, verbale n. 502/2023), ha espresso parere favorevole circa la brevettabilità del trovato e il deposito della relativa domanda di brevetto.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 215/2023 del 27 luglio 2023 (prot. n. 37525 – II/7), ha autorizzato la redazione e il deposito della domanda, nonché la ricerca di anteriorità, conferendo incarico allo Studio Cantaluppi & Partners per la gestione delle pratiche presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

La domanda di brevetto per invenzione industriale è stata depositata in Italia il 13 febbraio 2024 con numero 102024000003049, avente titolarità esclusiva dell'Università degli Studi di Foggia. Con comunicazione del 27 settembre 2024, l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha trasmesso il rapporto di ricerca elaborato dall'European Patent Office (EPO) in qualità di Autorità di Ricerca Internazionale, che menzionava tre documenti di categoria “A”, descrittivi dello stato dell'arte ma non pregiudizievoli ai fini della novità e dell'attività inventiva.

Con nota del 7 gennaio 2025, gli inventori hanno richiesto l'estensione europea della domanda

di brevetto, con termine per il deposito fissato al 13 febbraio 2025.

Con Decreto del Prorettore Vicario del 29 gennaio 2025, è stata autorizzata la presentazione della domanda di estensione europea ai sensi della Convenzione sul Brevetto Europeo, domanda di brevetto europeo n. 25156805.1

La spesa complessiva sostenuta per la redazione, il deposito e l'estensione europea della domanda di brevetto ammonta a € 10.000,00 IVA inclusa.

Con Determinazione Dirigenziale dell'11 novembre 2025, è stata inoltre autorizzata la replica al rapporto di ricerca dell'esaminatore europeo, in applicazione dell'art. 7, comma 5, del Regolamento Brevetti di Ateneo, e confermato l'affidamento allo Studio Cantaluppi & Partners per la gestione della procedura di replica.

Il trovato è attualmente in corso di estensione europea, con l'obiettivo di tutela internazionale e valorizzazione industriale nel settore delle tecnologie ortodontiche digitali.

Rappresenta un risultato di eccellenza scientifica e tecnologica per l'Università di Foggia, con elevato potenziale di trasferimento tecnologico verso imprese e centri di ricerca del comparto biomedicale, in linea con la strategia di innovazione e sostenibilità perseguita dall'Ateneo nell'ambito della Terza Missione.

9) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e l'I.R.C.C.S. CROB (centro di riferimento oncologico della Basilicata)

Il giorno 22 novembre 2023, questa Università ha ricevuto, da parte dell'IRCCS CROB – Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata, una richiesta di interesse a partecipare alla tutela congiunta di una nuova scoperta scientifica, con la finalità di procedere al deposito di una domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia.

Il trovato discende dall'attività di ricerca scientifica condotta nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Foggia e l'IRCCS CROB, finalizzato alla valorizzazione congiunta dei risultati della ricerca in ambito biomedico e oncologico.

Gli inventori sono il Prof. Matteo Landriscina (Università di Foggia), la Dott.ssa Fabiana Crispo (IRCCS CROB) e il Dott. Michele Pietrafesa (IRCCS CROB).

A seguito di analitica discussione, la Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione del 24 gennaio 2024 (prot. n. 4263 – III/16 del 22/01/2024, verbale n. 57/2024), ha espresso parere favorevole circa la brevettabilità del trovato e il deposito della relativa domanda di brevetto, esprimendosi positivamente affinché i diritti patrimoniali del futuro trovato siano attribuiti per una quota pari al 33% all'Università di Foggia e per una quota pari al 67% all'IRCCS CROB. Tale ripartizione trova applicazione anche per la copertura delle spese relative al deposito della

domanda in Italia, nonché per le eventuali estensioni estere e per i mantenimenti successivi del titolo.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 62/2024 del 29 febbraio 2024 (prot. n. 12156 – II/7), ha autorizzato la redazione e il deposito della domanda di brevetto, nonché la ricerca di anteriorità, conferendo incarico allo Studio mandatario ABM – Agenzia Brevetti & Marchi per la redazione tecnica e la gestione della pratica presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

La domanda di brevetto per invenzione industriale è stata depositata in Italia il 19 dicembre 2024, con titolarità congiunta tra l'Università di Foggia (33%) e l'IRCCS CROB (67%), in conformità con le determinazioni della Commissione Tecnica Brevetti e con le disposizioni dell'accordo di collaborazione scientifica vigente tra i due Enti.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005), la domanda resta soggetta a segretezza per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di deposito, durante il quale il contenuto tecnico e descrittivo non è accessibile al pubblico.

Decorso tale termine, fissato al 19 giugno 2026, la domanda sarà pubblicata dall'UIBM e potrà accedere alle successive fasi di esame sostanziale e di prosecuzione internazionale (PCT o estensione europea), in base alle valutazioni della Commissione Brevetti di Ateneo e all'interesse congiunto dei due Enti titolari.

Il trovato, originato dalle ricerche coordinate dal Prof. Matteo Landriscina e dai ricercatori dell'IRCCS CROB, riguarda un'innovazione tecnologica in campo medico-oncologico, con potenziali applicazioni diagnostiche e terapeutiche di elevato impatto scientifico e clinico.

L'invenzione consolida la collaborazione tra l'Università di Foggia e l'IRCCS CROB, rafforzando la strategia congiunta di tutela, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca biomedica, in coerenza con gli obiettivi di Terza Missione, innovazione e sviluppo sostenibile perseguiti dall'Ateneo.

10) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari (50%/50%)

Il giorno 29 febbraio 2024, questa Università ha ricevuto, da parte del Politecnico di Bari, una richiesta di interesse a partecipare alla tutela congiunta di un nuovo dispositivo medicale, con la finalità di procedere al deposito di una domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia. Il trovato discende dall'attività di ricerca scientifica condotta congiuntamente tra i due Atenei, nell'ambito delle collaborazioni nei settori della bioingegneria e della medicina applicata.

Gli inventori sono il Prof. Francesco Dell'Olio e la Dott.ssa Elisabetta Leogrande, afferenti al Politecnico di Bari, e il Prof. Donato Lacedonia e il Prof. Pasquale Tondo, afferenti

all'Università degli Studi di Foggia.

A seguito di analitica discussione, la Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione tenutasi il 21 marzo 2024 (prot. n. 16907 – III/16 del 21/03/2024, verbale n. 286/2024), ha espresso parere favorevole circa la brevettabilità del trovato e il deposito della relativa domanda di brevetto.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 150/2024 del 15 maggio 2024 (prot. n. 26612 – II/7), ha approvato la richiesta di brevettazione congiunta tra l'Università degli Studi di Foggia e il Politecnico di Bari, nonché le percentuali di titolarità paritetiche, stabilendo che i diritti patrimoniali del futuro trovato concesso siano attribuiti per il 50% all'Università di Foggia e per il 50% al Politecnico di Bari.

Pari quote riguardano anche la ripartizione delle spese di deposito della domanda di brevetto in Italia, delle eventuali estensioni internazionali e dei mantenimenti successivi.

Con la medesima delibera, il CdA ha autorizzato la redazione e il deposito della domanda, nonché la ricerca di anteriorità, conferendo incarico allo Studio Jacobacci & Partners S.p.A. per la redazione tecnica e la gestione della pratica presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM)

La domanda di brevetto d'invenzione industriale è stata depositata in Italia il 19 settembre 2024 con numero 102024000020797, con titolarità congiunta paritaria tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari, in conformità con le determinazioni della Commissione Brevetti e con la delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005), il contenuto della domanda resta soggetto a segretezza per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di deposito, durante il quale la documentazione non è accessibile al pubblico.

Il trovato si colloca nel settore dei dispositivi medicali innovativi ad alto contenuto tecnologico, sviluppato attraverso un approccio multidisciplinare che integra competenze biomediche, cliniche e ingegneristiche, con potenziali applicazioni in ambito diagnostico e terapeutico.

L'invenzione rappresenta un risultato di eccellenza scientifica e tecnologica congiunto tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari, contribuendo al rafforzamento della strategia di ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico perseguita dall'Ateneo.

11) Nuova domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia in campo medico a titolarità congiunta tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari (20%/80%)

Il giorno 2 agosto 2024, questa Università ha ricevuto, da parte del Politecnico di Bari, una richiesta di interesse a partecipare alla tutela congiunta di un nuovo dispositivo medicale, con la finalità di procedere al deposito di una domanda di brevetto d'invenzione industriale in Italia.

Il trovato discende dall'attività di ricerca scientifica congiunta svolta dal Prof. Lorenzo Lo

Muzio e dal Dott. Andrea Ballini, afferenti all'Università degli Studi di Foggia, e dal Prof. Antonio Boccaccio e dal Prof. Antonio Emanuele Uva, afferenti al Politecnico di Bari.

A seguito di analitica discussione, la Commissione Tecnica Brevetti, nella riunione tenutasi il 20 settembre 2024 (prot. n. 49044 – III/16 del 20/09/2024, verbale n. 946/2024), ha espresso parere favorevole circa la brevettabilità del trovato e il deposito della relativa domanda di brevetto, proponendo che i diritti patrimoniali del futuro trovato siano attribuiti all'Università di Foggia per una quota pari al 20% e al Politecnico di Bari per una quota pari all'80%.

Tale ripartizione riguarda anche la copertura delle spese di deposito della domanda di brevetto in Italia, delle eventuali estensioni internazionali e dei successivi mantenimenti.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 359/2024 del 7 ottobre 2024 (prot. n. 52325 – II/7), ha autorizzato la redazione e il deposito della domanda di brevetto, nonché la ricerca di anteriorità, conferendo incarico allo Studio mandatario La Forgia, Bruni & Partners per la redazione tecnica e la gestione della pratica presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM). La domanda di brevetto per invenzione industriale è stata depositata in Italia il 13 dicembre 2024 con numero 102024000028419, con titolarità congiunta tra l'Università di Foggia (20%) e il Politecnico di Bari (80%), in conformità con le determinazioni della Commissione Tecnica Brevetti e della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 30/2005), la domanda resta soggetta a segretezza per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di deposito, durante il quale il contenuto tecnico e descrittivo non è accessibile al pubblico.

Il trovato si colloca nel settore dei dispositivi medicali innovativi ad alto contenuto tecnologico, basato sull'integrazione di competenze cliniche, biomeccaniche e ingegneristiche, con potenziali applicazioni nel campo della diagnostica avanzata e della medicina rigenerativa.

L'invenzione rappresenta un risultato di eccellenza scientifica e tecnologica congiunto tra l'Università di Foggia e il Politecnico di Bari, contribuendo al consolidamento della strategia di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e innovazione sostenibile perseguita dall'Ateneo.

Il Responsabile dell'Area
Dott. Stefano Iorio

Il Responsabile del Servizio
Dott. Donato Gentile